***PROGETTO DI RICERCA***

**Titolo**

*Lo sviluppo delle strategie di apprendimento degli studenti universitari in una prospettiva di orientamento in itinere.*

**Premessa.**

Per i giovani usciti dai percorsi medi superiori la difficoltà a inserirsi nel mondo universitario costituisce nell’attuale contesto – europeo e nazionale – già da molti anni uno dei problemi più rilevanti in relazione alle implicazioni negative sul piano personale, sociale, politico ed economico in ragione del contributo fondamentale che l’esperienza universitaria ha sullo sviluppo dell’identità, dell’autonomia e della progettualità delle persone.

In questo contesto, la partecipazione delle matricole a esperienze di orientamento in itinere, può offrire un’ottima opportunità per conoscere il mondo universitario – e per farsi conoscere da esso – e, nel contempo, per sviluppare competenze trasversali utili ad arricchire le risorse personali per rispondere alle richieste del sistema universitario.

La *cornice teorica* utilizzata nella presente ricerca per leggere e progettare tale *percorso di orientamento in itinere*  è costituita da una rete concettuale composita elaborata a partire dall’integrazione di tre approcci educativo/formativi [la *pedagogia dell’autoregolazione* (Pellerey, 2006), la *pedagogia critica* (Bertin, 1995; Giroux et al., 1999) e la *pedagogia trasformativa* (Engeström, 1987)] con approcci di apprendimento organizzativo [Argyris e Schön, 1998; Tomassini, 1993].

Tale matrice pedagogico/organizzativa, integrata da un *approccio valutativo multiplo* (Giovannini & Marcuccio, 2012), supporterà la proposta di intervento e i relativi momenti di analisi e valutazione su due livelli fondamentali:

* il primo, quello *pedagogico/didattico*, relativo alle scelte che nei singoli momenti saranno effettuate per progettare e gestire la *relazione formativo/orientativa*. In questo senso, il percorso di orientamento in itinere viene cioè concepito come un processo atto a promuove e/o supportare *apprendimenti* di tipo trasversale legati al contesto universitario funzionali all’autoregolazione nel processo di socializzazione a tale contesto ma spendibili anche in possibili simili future situazioni;
* il secondo, quello *apprenditivo/organizzativo*, relativo cioè alle scelte che potranno essere effettuate a livello di Corso di studio e di Ateneo per la costruzione del *percorso* *formativo* di orientamento in itinere (soggetti, azioni, connessioni, contesti, etc.) e per la messa a punto di ulteriori interventi basandosi sui dati raccolti. In questo senso, i processi decisionali sono concepiti come strettamente interconnessi con processi di apprendimento organizzativo.

Affinché l’interazione *studente/università* si trasformi in *circolo virtuoso* per la promozione di apprendimenti nella prospettiva di un apprendimento permanente, è necessaria la presenza di particolari condizioni, sia negli studenti sia nell’università, che vanno attentamente identificate e valorizzate già dai primi momenti del percorso universitario.

**Obiettivi e impianto metodologico della ricerca**

All’interno di questa rilettura della situazione problematica, l’obiettivo generale della ricerca empirica è la verifica della *fattibilità* e *sostenibilità* personale e organizzativa di un percorso di *orientamento in itinere* progettato in una prospettiva pedagogica e rivolto alle matricole dei corsi di studio triennali e magistrali a ciclo unico dell’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna.

Tale percorso, che ha come orizzonte di riferimento il risultato di apprendimento atteso specifico di ciascun corso di studio che si richiama al “descrittore di Dublino” relativo alle capacità di apprendimento (*learning skills*), sarà progettato e realizzato per raggiungere tre obiettivi specifici: 1) supportare gli studenti nella presa di consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento e nel loro potenziamento all’interno di un progetto di sviluppo formativo e professionale; 2) fornire ai consigli dei corsi di studio evidenze empiriche che possono essere utilizzate per progettare interventi funzionali a supportare le scelte di orientamento degli studenti; 3) fornire all’Ateneo indicazioni per valutare l’opportunità di portare a regime il percorso di orientamento in itinere.

Attraverso un disegno di ricerca multiplo che prevede una prima *indagine* su grande campione mediante questionario strutturato e successivi *studi di caso* a livello di corso di studi *connessi* all’intervento di orientamento in itinere, saranno raccolti dati utili a descrivere: 1) la situazione in ingresso delle matricole dell’Ateneo di Bologna circa la percezione personale relativa al possesso di strategie di apprendimento; 2) le modalità formative funzionali a promuovere lo sviluppo delle strategie di apprendimento delle matricole; 3) le modalità elaborative per fornire una base di dati utili ai corsi di studio per i loro processi decisionali; 4) le modalità per integrare tale percorso di orientamento in itinere focalizzato sulle strategie di apprendimento con altri interventi, sempre di orientamento in itinere, ma focalizzati su aspetti di tipo organizzativo.

**Fasi della ricerca**

Il progetto di ricerca si articolerà nelle seguenti fasi:

* ricognizione della letteratura, nazionale e internazionale, circa i principali aspetti contestuali e costrutti indagati dalla ricerca;
* elaborazione di dettaglio del disegno della ricerca;
* elaborazione del progetto di intervento di orientamento in itinere secondo i principi pedagogico-formativi definiti dalla cornice concettuale assunta come riferimento;
* costruzione e messa a punto degli strumenti di rilevazione dei dati e didattici seguendo i principi dell’approccio scelto;
* somministrazione degli strumenti per la raccolta dei dati circa le strategie di apprendimento;
* erogazione di percorsi laboratoriali tesi a promuovere la presa di consapevolezza e lo sviluppo delle strategie di apprendimento;
* predisposizione di un modello di report da restituire ai corsi di studio;
* realizzazione degli studi di caso – a livello di corsi di studio – mediante un’analisi documentale e la realizzazione di interviste ai diversi soggetti coinvolti;
* elaborazione, analisi e interpretazione dei dati in una prospettiva valutativa;
* modellizzazione del percorso di orientamento in itinere;
* diffusione dei risultati.

**Uso dei risultati della ricerca**

I risultati della ricerca saranno presentati a convegni e divulgati mediante pubblicazioni di vario tipo avvalendosi anche di risorse messe a disposizione della rete internet. Il loro utilizzo è previsto in via prioritaria nell’ambito dell’Ateneo di Bologna per valutare l’opportunità di rendere strutturale il percorso di orientamento in itinere sottoposto a verifica empirica.

**Piano delle attività formative**

Il piano di formazione dell'assegnista prevede un percorso di approfondimento teorico della problematica oggetto di indagine e metodologico-empirico mediante la ricognizione e lo studio della letteratura internazionale e nazionale sull'argomento e la partecipazione diretta dell'assegnista a tutte le fasi dell’indagine empirica.

Nel periodo di svolgimento della ricerca, appositi incontri con il tutor consentiranno all’assegnista di fare il punto della situazione sull'acquisizione dei costrutti e delle tecniche di indagine di tipo quali-quantitativo e misto e di individuare specifici elementi di approfondimento.

***Bibliografia di riferimento***

Argyris, C., & Schön, D. A. (1998). *Apprendimento organizzativo: teoria, metodo e pratiche*. Milano: Guerini e associati.

Bertin, G. M. (1995). *Educazione alla ragione. Lezioni di pedagogia generale*. Roma: Armando.

Engeström, Y. (1987). *Learning by expanding*. Helsinki: Orienta-Konsultit Oy.

Giovannini, M. L., & Marcuccio, M. (2012). *Ricerca sulla valutazione di un progetto scolastico innovativo: scelte e interrogativi*. Milano: FrancoAngeli.

Giroux, H. A., Flecha, R., Freire, P., Macedo, D., & Castells, M. (1999). *Critical education in the new information age*. Lanham: Rowman & Littlefield Publishers.

Pellerey, M. (2006). *Dirigere il proprio apprendimento*. Brescia: La Scuola.

Tomassini, M. (1993). *Alla ricerca dell'organizzazione che apprende: l'apprendimento organizzativo nel futuro della formazione continua*. Roma: Lavoro.

Bologna, 13 maggio 2022

Il tutor della ricerca

Prof. Massimo Marcuccio